



*Milano*

# RISTORANTE CRACCO in Galleria Vittorio Emanuele

FUNZIONALITÀ ED ESTETICA  
PER LA POSA DELLA CERAMICA  
IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO

Dopo due anni di lavori, nel febbraio 2018 è stato inaugurato e aperto al pubblico il nuovo ristorante Cracco in Galleria Vittorio Emanuele II, a Milano.

Un luogo che oggi unisce le diverse anime della ristorazione: dal bistrot-café del piano terra al ristorante del primo piano, affacciato sugli stucchi e i decori dell'Ottocento, fino alla Sala Mengoni del secondo piano, riservata agli eventi; nel seminterato, infine, le cantine.

Di grande impatto l'ascensore, che a ogni piano subisce una metamorfosi per sintonizzarsi con l'ambiente circostante, in ferro-finto bronzo e vetro al piano terra, in specchio e metallo al primo piano, in legno scuro in cantina.

Il progetto architettonico porta la firma dello Studio Peregalli, Laura Sartori Rimini e Roberto Peregalli e ha avuto come ispirazione un'idea di stile milanese al tempo stesso sobrio, raffinato e leggero.

Il ristorante ha un'atmosfera Art Deco con archi, lesene e specchi anticati che moltiplicano la prospettiva interna. A terra domina una moquette ocra e marrone. La sala prende luce





Tutte le superfici delle cucine, prima della posa delle piastrelle in gres porcellanato 30x60 cm con KERAFLEX MAXI S1, sono state impermeabilizzate con la malta cementizia bicomponente elastica MAPELASTIC TURBO. Nel locale deposito rifiuti al piano interrato sono state posate le piastrelle da 20x20 cm con ADESILEX P9.

**DA SINISTRA.**

Francesco Freri (managing director di Posami), Dario Sbaraini (presidente di Posami), Chiara Freri (direttore marketing di Posami), lo Chef Carlo Cracco e Dennis Bordin (presidente di Progress Profiles).



attraverso le grandi finestre che affacciano sull'Ottagono e la Galleria.

Ogni piano del nuovo store (circa 1.100 metri quadrati su 5 piani) ha una sua cucina, ma quella del ristorante vero e proprio è realizzata con piastrelle ideate su disegno dell'architetto e designer milanese Gio Ponti, nei colori giallo zafferano, bianco e nero. Richard Ginori ha realizzato il servizio di piatti - sempre ispirato a Gio Ponti - su disegno degli architetti dello studio Peregalli per lo chef Carlo Cracco in tre diversi colori che richiamano le tonalità dei vari piani del ristorante.

Al secondo piano si accede solo privatamente: è uno spazio dedicato agli eventi speciali, studiato come una scenografia teatrale per potersi adattare alle diverse esigenze. Qui non ci sono arredi fissi eccetto il bancone bar in marmo di Levanto degli anni '20 del Novecento. Infine, al piano seminterrato trova spazio la cantina, che è dedicata non solo alla vendita ma anche alla degustazione.

## **PRODOTTI PER LA POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA**

Tutti i materiali e gli arredi fino al minimo dettaglio sono opera d'impresе artigianali altamente specializzate. Un'attenzione particolare è stata riservata all'illuminazione, diffusa, quasi teatrale, e all'acustica, grazie a pannelli fonoassorbenti e all'insonorizzazione totale del secondo piano. A coordinare l'intervento di ristrutturazione degli ambienti del ristorante Cracco in Galleria è stata Posami, un'iniziativa imprenditoriale nel settore delle costruzioni per la fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti. Con la volontà di creare una combinazione armoniosa tra tradizione e innovazione insieme alla tecnologia Mapei, anche diversi prodotti e soluzioni di Progress Profiles. Tutte le pavimentazioni in grès porcellanato del ristorante, con

un formato di 30x60 cm, sono state posate con KERAFLEX MAXI S1, adesivo cementizio per piastrelle in ceramica a elevato punto di bianco, ad alte prestazioni e scivolamento verticale nullo, con tecnologia Low Dust e tempo aperto allungato, deformabile e con ottima lavorabilità. Ha fatto eccezione il locale deposito rifiuti al piano interato nel quale le piastrelle da 20x20 cm sono state posate con ADESILEX P9, adesivo cementizio ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo (spessore dell'adesivo fino a 5 mm).

Per quanto riguarda i rivestimenti, tutte le piastrelle, comprese quelle artistiche nel cuore del ristorante, la cucina dello Chef, (caratterizzata dalla mattonella in ceramica 4 volte curva disegnata da Gio Ponti e Alberto Rosselli per la Triennale di Milano





del 1960), sono state incollate con ULTRALITE FLEX, adesivo cementizio monocomponente alleggerito ad alte prestazioni, deformabile, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, con tecnologia Low Dust, ad altissima resa e facile spatolabilità.

Per la stuccatura delle piastrelle sono stati adoperati tre prodotti della famiglia KERAPOXY.

Per la polivalenza funzionale e la "versatilità artistica" che lo contraddistinguono, è stato ampiamente utilizzato KERAPOXY DESIGN, malta epossidica decorativa (utilizzabile anche come adesivo), bicomponente, antiacida per fughe (disponibile in 15 colori) e ideale per il mosaico vetroso.

Ha trovato impiego in cantiere anche KERAPOXY, malta per fughe e adesivo epossidico antiacido bicomponente ad alte pre-

stazioni, a scivolamento verticale nullo, per la posa e la stuccatura di piastrelle ceramiche e materiale lapideo (larghezza minima delle fughe 3 mm). Senza dimenticare KERAPOXY CQ, il riempitivo epossidico bicomponente antiacido di facile applicazione e ottima pulibilità, batteriostatico con tecnologia Bio-Block® e utilizzabile anche come adesivo.

Tutte le superfici delle cucine, prima della posa delle piastrelle in grès porcellanato 30x60 con KERAFLEX MAXI S1, sono state impermeabilizzate con la malta cementizia bicomponente elastica MAPELASTIC TURBO, che permette di impermeabilizzare in modo sicuro e definitivo.

La fornitura delle finiture e la messa in opera sono state realizzate con la massima collaborazione in cantiere ed eseguite da posatori certificati Assoposa.

## IN PRIMO PIANO

### ULTRALITE FLEX

Adesivo cementizio monocomponente alleggerito ad alte prestazioni, a discreta deformabilità, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, con tecnologia Low Dust, ad altissima resa, facile spatolabilità, elevata capacità bagnante, a bassa emissione di sostanze organiche volatili, per piastrelle in ceramica, materiale lapideo e piastrelle in grès porcellanato a basso spessore. A parità di volume, i sacchi di ULTRALITE FLEX hanno un peso minore (15 kg) rispetto a quello dei tradizionali adesivi cementizi (25 kg). Inoltre, la resa è di circa il 55% superiore rispetto ai tradizionali adesivi cementizi.



### SCHEDA TECNICA

**Ristorante Cracco**, Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

**Periodo di costruzione:** 2016-2018

**Periodo d'intervento:** 2017

**Progettista:** Studio Peregalli, Milano

**Intervento Mapei:** fornitura prodotti per la posa di piastrelle ceramiche e materiale lapideo per le pavimentazioni e i rivestimenti

**Committente:** Carlo Cracco

**Impresa di posa:** Posami Srl, Milano

**Distributore Mapei:** Posami Srl, Milano

**Foto:** Gianni dal Magro,

Simona Chioccia

**Coordinamento Mapei:** Matteo Venturini, Alessio Rizzo (Mapei SpA), Rappresentando Srl

### PRODOTTI MAPEI

**Rasatura:** Planitop Fast 330

**Posa e stuccatura delle piastrelle:** Ultralite Flex, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy, Kerapoxy CQ, Keraflex Maxi S1, Adesilex P9

**Impermeabilizzazione:** Mapelastic Turbo, Mapelastic, Mapeband Easy, Mapepenet 150

Per maggiori informazioni sui prodotti Mapei consultare il sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com)